

Traccia C

La Società Alfa s.r.l. ha per oggetto la gestione di beni immobili, comprese l'assunzione in locazione e la ristrutturazione; essa fruisce di un immobile vincolato dalla Soprintendenza delle Belle Arti, costituito da una porzione di castello medievale, giusto contratto di locazione decennale stipulato il 14.1.2005. La società in questione in data 18 aprile 2011 aveva presentato alla Direzione Regionale della Toscana istanza di interpello, chiedendo la disapplicazione della disciplina sulle società non operative prevista dall'art. 30 della L. 23.12.1994 n. 724. La Direzione Regionale, con provvedimento del 16 luglio 2011, aveva rigettato l'istanza. Nonostante ciò, la ricorrente non si era adeguata al reddito minimo di cui al citato art. 30 l. 724/94. Di conseguenza, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Pisa, in data 3 giugno 2013, notificava alla Alfa S.r.l. avviso di accertamento, non preceduto dalla richiesta al contribuente di chiarimenti e non motivato in relazione alle giustificazioni fornite dallo stesso, con il quale veniva contestato il mancato adeguamento da parte della detta società al reddito minimo calcolato ai sensi dell'art. 30 della L. 724/94, relativamente al periodo di imposta 2010. L'Ufficio accertava un reddito imponibile di Euro 172.116,00. Il candidato, assunto le vesti del dott. Mario Rossi, con studio in Pisa, via Giusti n. 30, in qualità di difensore di Alfa S.r.l., proponga ricorso contro il predetto avviso di accertamento.